



SCUOLA ITALIANA DI ATENE
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Approvato dal Collegio dei Docenti
del 5/09/2025



Regolamento d'Istituto e Patto di corresponsabilità

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

La scuola è luogo di educazione e formazione, è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita dell'alunno (bambino/ragazzo) in tutte le sue dimensioni.

I genitori sono i diretti responsabili dell'educazione dei propri figli ed è fondamentale che condividano con la scuola tale compito, per trasmettere ai figli l'idea che la scuola è di basilare importanza per il loro futuro e per la loro formazione culturale e sociale.

La scuola informa i genitori su:

- PTOF (piano Triennale dell'offerta formativa)
- programmazione educativo-didattica
- organizzazione della scuola
- andamento didattico e disciplinare dei loro figli e della classe in cui sono inseriti
- organi della scuola che favoriscono la loro partecipazione alla vita scolastica
- orari nei quali possono accedere alla scuola e alla segreteria
- la possibilità di riunirsi in assemblea nei locali della scuola previa richiesta scritta

I genitori hanno il compito di:

- tenersi costantemente informati su: obiettivi, attività, metodi, orari, livelli di apprendimento dei propri figli
- stabilire rapporti rispettosi e di collaborazione con: insegnanti, personale della scuola, altri genitori
- partecipare e collaborare alla vita scolastica in modo costruttivo:
 - leggendo tempestivamente le comunicazioni e validandole o firmandole se richiesto
 - partecipando agli incontri previsti
 - favorendo la partecipazione dei figli alle attività programmate
 - dando disponibilità ad aiutare e/o partecipare alle attività organizzate dalla scuola (es. feste, formazione...)
 - permettendo assenze solo in caso di effettiva necessità
 - riducendo uscite anticipate ed entrate posticipate
 - controllando il diario/registo elettronico per verificare che eseguano il lavoro scolastico e l'eventuale presenza di avvisi
- osservare il Regolamento d' Istituto:
 - seguendo le modalità richieste per la giustificazione delle assenze, ritardi, uscite anticipate
 - lasciando i recapiti telefonici per eventuali comunicazioni urgenti durante l'orario scolastico
 - informando la segreteria di eventuale cambio di domicilio o numero di telefono

Gli studenti hanno il dovere di:

- rispettare le norme previste dal regolamento d'Istituto
- arrivare puntuali a scuola
- utilizzare un linguaggio corretto e rispettoso
- assolvere i propri impegni di studio e di compiti a casa
- presentarsi a scuola con tutto il materiale scolastico occorrente per il normale svolgimento del lavoro scolastico
- prestare attenzione alle lezioni e attività
- non disturbare la lezione o le attività
- rispettare gli altri
- collaborare con compagni e insegnanti
- rispettare le cose proprie e altrui
- rispettare ambienti, materiali e patrimonio scolastico
- non fare confusione durante gli spostamenti all'interno della scuola
- salire e scendere le scale in modo ordinato e silenzioso
- comportarsi adeguatamente rispetto agli adulti presenti nella scuola, insegnanti e personale ATA
- comportarsi in modo corretto nei momenti di intervallo

Art.1

A completamento della domanda di iscrizione, i genitori si impegnano a sottoscrivere e consegnare alla scuola, debitamente firmati, il patto di corresponsabilità educativa, l'autorizzazione alle uscite didattiche, all'invio comunicazioni tramite SMS e alla pubblicazione di foto e filmati di attività realizzate dalla scuola i cui moduli sono visionabili e scaricabili sul sito.

Le alunne e gli alunni con Bisogni Educativi Certificati dovranno presentare la relativa documentazione al fine di consentire l'attuazione della migliore accoglienza da parte della scuola.

Art.2

Orario delle Lezioni

Scuola Primaria - Orario: 8:15 - 14:00

Scuola Secondaria di I Grado - Orario: 8:10 - 14:10

Liceo - Orario: 8:10 - 15:10 - Si specifica che per le classi prime del Liceo le lezioni del lunedì termineranno alle ore 14:10.

Il rispetto degli orari scolastici e la frequenza regolare alle lezioni sono condizioni essenziali per garantire il successo formativo dello studente e il corretto svolgimento dell'attività didattica. La scuola richiede a tutti gli studenti un comportamento responsabile e puntuale.

Ritardi

In caso di ingresso in ritardo dopo la chiusura del cancello (10 minuti dopo l'orario di ingresso), si applicano le seguenti regole:

Scuola Primaria: I genitori firmeranno il registro dei ritardi in portineria e giustificheranno l'assenza sul registro elettronico. Gli allievi si recheranno in aula accompagnati dal personale scolastico.

Scuola Secondaria di I Grado: I genitori firmeranno il registro dei ritardi in portineria e giustificheranno l'assenza sul registro elettronico.

Liceo: Gli studenti che si presentino con oltre 10 minuti di ritardo (dopo le 8:20) saranno ammessi in classe solo a partire dalla seconda ora e rimarranno sotto la sorveglianza del personale scolastico. Il ritardo verrà in ogni caso registrato sul registro elettronico.

In tutti gli ordini di scuola, si informa che gli studenti non saranno ammessi a scuola in caso di ritardo oltre la seconda ora (ore 10:15 per la Scuola Primaria e ore 10:10 per le Scuole Secondarie). Eventuali eccezioni, dovute a situazioni particolari, devono essere richieste, documentate e autorizzate preventivamente e anticipatamente dallo staff di dirigenza.

Uscite Anticipate

Le uscite anticipate sono previste esclusivamente al cambio dell'ora e in ogni caso non oltre gli orari indicati (ore 12:15 per la Scuola Primaria e ore 12:10 per le Scuole Secondarie). Eventuali eccezioni, dovute a situazioni particolari, devono essere richieste, documentate e autorizzate preventivamente e anticipatamente dallo staff di dirigenza.

Assenze, ritardi e uscite fuori orario ripetuti

Assenze e ritardi ripetuti verranno registrati e influiranno direttamente sul voto di comportamento.

Gli studenti del Liceo, in caso di un numero elevato di ritardi e uscite fuori orario (oltre 5 nel trimestre o 7 nel pentamestre), dovranno essere accompagnati e giustificati da un genitore. Tali comportamenti incideranno negativamente sul voto di comportamento, che è un elemento fondamentale per il calcolo del credito scolastico. In particolare, il voto di comportamento concorre in maniera determinante all'attribuzione del credito scolastico al termine di ogni anno. Il credito scolastico accumulato durante il triennio finale incide fino a un massimo del 40% sul voto finale dell'Esame di Stato, rendendo la condotta dello studente una componente decisiva per l'ottenimento del diploma.

Art.3

Gli alunni devono trovarsi all'ingresso della scuola con limitato anticipo rispetto al suono della campanella; le porte si apriranno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e si chiuderanno 10 minuti dopo.

Art.4

L'insegnante della prima ora controlla e registra gli assenti sul registro e segna le giustificazioni degli alunni rientrati dopo le assenze. Per assenze frequenti e/o non giustificate o per ripetuti ritardi si chiederà spiegazione alla famiglia; se la situazione si protrarrà verrà informato il Dirigente Scolastico che provvederà a richiamare la famiglia.

Art.5

Il genitore è tenuto a giustificare i ritardi e le assenze, anche giornaliere, del figlio sull'app DidUp **Argo Famiglia**: selezionare "Eventi Appello"; "**Assenza da giustificare**"; "Eventi da **giustificare**", inserire la motivazione (es. motivi di salute, motivi di **famiglia** ecc.) e infine cliccare su "**giustifica**". Assenze ripetute verranno opportunamente segnalate.

Art.6

Gli alunni devono assolvere i propri impegni di studio e di compito a casa. In caso di assenze si organizzano autonomamente per le modalità di recupero.

Art.7

Eventuali situazioni patologiche, certificate dal medico, che possano creare danno alla salute degli alunni e alla loro integrità fisica devono essere comunicate dalla famiglia alla scuola affinché gli operatori scolastici possano agire nell'interesse e per l'incolumità degli alunni.

Art.8

Le assenze dai cinque giorni in su (compresi sabato e domenica) devono essere giustificate mediante certificato medico.

Art.9

In caso di malesseri o infortuni si avverte la famiglia, la quale provvederà a venire a prendere l'alunno o a concordare le modalità di soccorso. In caso di particolare necessità e gravità la scuola attiverà per procedure di emergenza.

Art.10

E' richiesta autorizzazione scritta nel caso in cui l'alunno venga ritirato a scuola da persona diversa dal genitore. Non possono essere affidati gli alunni a minorenni.

Art.11

Sono previsti tre intervalli per la scuola secondaria di 1° e 2° grado: nella seconda ora di lezione dalle ore 09.55 alle ore 10.10; nella quarta ora di lezione, dalle 11.55 alle 12.10 e nella sesta ora di lezione (solo per gli allievi del Liceo) dalle 13.55 alle 14.10.

Per la scuola secondaria di 1° grado, l'insegnante in servizio nell'ora in cui è previsto l'intervallo è responsabile della vigilanza sugli alunni della sua classe.

Per la scuola secondaria di 2° grado, la sorveglianza è strutturata "a zona", con un responsabile per ogni area della scuola (corridoio, 1° piano, cortile....).

La vigilanza durante gli spostamenti negli spazi interni è assicurata anche dai collaboratori scolastici.

L'intervallo per la scuola primaria è di circa 30 minuti in un periodo compreso tra le 10.15 e le 11.15. E' prevista una seconda pausa di 10 minuti per consumare un' eventuale merenda a fine mattinata.

Art.12

Gli alunni sono tenuti ad osservare un comportamento corretto e disciplinato durante le lezioni, a rispettare i compagni, gli insegnanti e tutto il personale della scuola ed ad indossare un abbigliamento adeguato al contesto scolastico.

Art.13

Ogni alunno deve avere cura del proprio materiale, di cui è il diretto responsabile.

Art.14

Ogni alunno è responsabile degli eventuali danni arrecati ai locali, agli arredi ed alle attrezzature scolastiche. La famiglia dell'alunno responsabile dovrà risarcire il danno procurato.

Art.15

Gli alunni hanno il compito di portare giornalmente il materiale necessario allo svolgimento dell'attività scolastica di quella giornata. Sarà cura dello stesso non mettere nello zaino oggetti superflui che lo appesantirebbero inutilmente e potrebbero procurare disturbo o distrazione.

Art.16

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa greca¹ e italiana² gli studenti **non sono autorizzati ad utilizzare telefoni cellulari**, o strumenti atti a registrazione ed alla trasmissione di dati qualsiasi altro dispositivo elettronico o gioco con un sistema di elaborazione di immagini e suoni, **all'interno delle pertinenze scolastiche - gli stessi devono essere conservati spenti e custoditi negli armadietti della scuola a loro assegnati.**

L'uso di pc, laptop e tablet è consentito previo accordo per lo svolgimento di attività con la costante supervisione del docente.

E' altresì vietato fare riprese o video in qualsiasi momento nei locali della scuola.

Le famiglie, in caso di necessità urgente e improrogabile, possono telefonare in Segreteria ed in pochi minuti lo studente si potrà mettere in contatto con casa.

Si chiede la cortese collaborazione delle famiglie nel sensibilizzare i propri figli ad un uso idoneo del telefono cellulare, contribuendo a creare quella alleanza educativa in grado di trasmettere obiettivi e valori per costruire insieme identità, appartenenza e responsabilità.

Gli allievi con Bisogni Educativi Speciali possono utilizzare gli strumenti compensativi previsti nei PDP, sotto la supervisione del docente.

Violazioni di queste disposizioni hanno seria rilevanza disciplinare e sono soggette alle sanzioni previste dalla normativa³.

Art.17

¹ Gazzetta Ufficiale della Repubblica Ellenica n. 26743 del 29 aprile 2024 - SERIE SECONDA - Numero di Foglio 2531

² Circolare MIM n. 5274 del 11-07-2024 e n.3392 del 16.06.2025

³ Nel caso in cui, durante la lezione, la pausa, l'arrivo o l'uscita, uno studente stia registrando, fotografando o riprendendo in qualsiasi modo insegnanti o compagni, il Dirigente Scolastico chiede immediatamente allo studente di disattivare il dispositivo e lo confisca, chiamando i genitori/tutori degli interessati a venire a scuola per essere informati dell'accaduto e ritirare il telefono cellulare.

Inoltre, il Dirigente Scolastico deve valutare pedagogicamente l'incidente e, a seconda della sua gravità, gestirlo personalmente o riferirlo al Consiglio di Classe.

Se il Dirigente Scolastico lo gestisce personalmente, deve necessariamente applicare la misura pedagogica della sospensione dalle lezioni per un massimo di tre (3) giorni, mentre se lo riferisce al Consiglio di Classe, quest'ultimo deve necessariamente applicare la misura pedagogica della sospensione dalle lezioni per un massimo di cinque (5) giorni.

Se la registrazione, la fotografia o la ripresa riguarda dati personali particolarmente sensibili, il Consiglio dei Docenti è obbligato ad applicare la misura pedagogica del cambiamento dell'ambiente scolastico per lo studente che ha eseguito le suddette azioni.

La lista delle SANZIONI da applicare per l'uso dei telefoni cellulari è la seguente:

Se un insegnante trova uno studente in possesso di un telefono cellulare o di un altro dispositivo di registrazione audiovisiva spento, deve dare un avvertimento.

Se lo studente ripete la stessa infrazione, riceverà una sospensione di un giorno.

Se lo studente ha un telefono cellulare acceso in aula o in altre aree della scuola, riceverà una sospensione di due o tre giorni.

Se lo studente viene trovato una seconda volta con un telefono cellulare acceso in aula o in altre aree della scuola, riceverà fino a cinque giorni di sospensione.

Se uno studente viene trovato a utilizzare un telefono cellulare in modo scorretto e non rispettoso nei confronti di terzi e della comunità scolastica verrà invitato a cambiare ambiente scolastico.

Gli alunni in via generale non possono essere incaricati di mansioni che comportino l'allontanamento dall'aula. Possono essere assegnati loro piccoli incarichi che non comportino rischi, solo per motivi educativi e per tempi limitati, con la vigilanza del collaboratore in servizio nel piano.

Art.18

Negli spazi comuni (pertinenze, corridoi, scale, servizi igienici, laboratori...) gli alunni hanno il dovere di comportarsi in modo educato, corretto e limitando i tempi di permanenza fuori dall'aula, agevolando la vigilanza e la sicurezza.

Art.19

Sarà tempestivamente informata per iscritto, con comunicazione sul diario/registro elettronico o mediante lettera inviata dall'Istituzione Scolastica, la famiglia degli alunni che dovessero incorrere nelle seguenti infrazioni:

- comportamento indisciplinato o poco rispettoso verso gli altri
- danni arrecati a materiale, attrezzature o arredi della scuola
- danneggiamento di indumenti o oggetti personali di altri
- oggetti pericolosi portati a scuola
- ripetuta non esecuzione dei lavori assegnati a casa.

Le note disciplinari saranno valutate dal Consiglio di classe, che si attiverà a predisporre un piano di intervento tenendo conto delle motivazioni che generano i comportamenti descritti e a proporre al Dirigente Scolastico eventuali sanzioni disciplinari.

Art. 20

Commissione di garanzia

E' istituita la commissione di garanzia per esaminare i ricorsi dei genitori che intendano ricorrere nei confronti dei provvedimenti disciplinari assunti dalla scuola. Tale commissione è così composta:

- per la scuola secondaria di I grado da n. 1 docente, n. 1 genitore (e relativi sostituti in caso di assenza o incompatibilità) e dal Dirigente Scolastico;
- per la scuola secondaria di II grado da n. 1 docente, n. 1 genitore , 1 alunno (e relativi sostituti in caso di assenza o incompatibilità) e dal Dirigente Scolastico.

Art.21

Gli insegnanti sono a disposizione delle famiglie per colloqui negli orari di ricevimento previsti o previo appuntamento tramite Argo. Le informazioni immediate (malesseri, mancata esecuzione dei compiti...) vengono segnalate sul diario/registro elettronico, sia dalla famiglia che dagli insegnanti.

Art.22

Durante le assemblee e i colloqui con i genitori non è prevista la presenza degli alunni e/o di minori nell'edificio scolastico. In caso di effettiva necessità, la responsabilità della vigilanza del proprio figlio è demandata al genitore.

Art.23

Pubblicazione del Regolamento

Il regolamento è parte integrante del PTOF ed è pubblicato sul sito della Scuola <https://scuolaitatene.esteri.it/>

Art. 24

Entrata in vigore del Regolamento

Il presente Regolamento entrerà in vigore immediatamente.

Per quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento, valgono le disposizioni di legge in vigore.

Regolamento di Disciplina

La Scuola, ambiente educativo, ritiene indispensabile un comportamento disciplinato e corretto; considera fondamentale educare gli alunni ad un'armonica convivenza civile.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del "danno". Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

E' fondamentale ed indispensabile la stretta collaborazione con le famiglie.

In riferimento alle norme di funzionamento della scuola e ai doveri sopra elencati, al fine di un corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, si elencano nell'allegata TABELLA PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI i comportamenti che configurano mancanze disciplinari e le relative sanzioni.

Tabella per la regolamentazione delle Sanzioni Disciplinari

	MANCANZE DISCIPLINARI	PROVVEDIMENTI
1	Linguaggio scorretto ed atteggiamenti non adatti e rispettosi dell'ambiente scolastico A scuola si usa un linguaggio corretto, rispettoso ed adeguato alle circostanze. Durante le lezioni si richiede adeguata attenzione e non è consentito consumare cibo.	L'alunno deve scusarsi, viene richiamato dall'insegnante e successivamente dal Dirigente, se necessario. Viene riportata nota sul registro elettronico e inviata comunicazione ai genitori che dovrà essere validata dalla famiglia. Richiamo disciplinare scritto con ammonizione. In caso di ripetizione del comportamento già sanzionato verranno valutati ulteriori provvedimenti.
2	Offese ai compagni La scuola promuove il rispetto per le persone, pertanto l'offesa è una mancanza grave.	L'alunno deve scusarsi, viene poi richiamato dall'insegnante e successivamente dal Dirigente, se necessario. Viene riportata nota sul registro elettronico e inviata comunicazione ai genitori che dovrà essere validata dalla famiglia. Richiamo disciplinare scritto con ammonizione. In caso di ripetizione del comportamento già sanzionato verranno valutati ulteriori provvedimenti. Sospensione dalle lezioni nei casi gravi e ripetuti.
3	Offese al personale docente e non docente Nella scuola tutto il personale adulto è personale educativo e merita rispetto.	L'alunno deve scusarsi, viene poi richiamato dall'insegnante e successivamente dal Dirigente, se necessario. Viene riportata nota sul registro elettronico con convocazione dei genitori che devono accompagnare il figlio a scuola la mattina successiva, Richiamo disciplinare scritto con ammonizione. Sospensione dalle lezioni nei casi gravi e ripetuti.

4	<p>Disturbo delle lezioni con comportamenti volutamente provocatori</p> <p>Tutti gli alunni hanno diritto ad imparare ed i docenti non possono interrompere la lezione per richiamare a comportamenti corretti.</p>	<p>A seconda della gravità del fatto: nota sul registro elettronico, convocazione dei genitori che devono accompagnare il figlio a scuola la mattina successiva, Richiamo disciplinare scritto con ammonizione. Sospensione dalle lezioni nei casi gravi e/o ripetuti.</p>
5	<p>Atteggiamenti violenti o aggressivi nei confronti di compagni o di adulti</p> <p>Le controversie vanno risolte col confronto dialettico: in nessun modo si può ricorrere all'uso della violenza.</p>	<p>A seconda della gravità del fatto: nota sul registro elettronico, convocazione dei genitori che devono accompagnare il figlio a scuola la mattina successiva, Richiamo disciplinare scritto con ammonizione. Sospensione dalle lezioni nei casi gravi e/o ripetuti.</p>
6	<p>Episodi di prevaricazione nei confronti dei più piccoli o dei deboli perpetrati singolarmente o in gruppo</p> <p>La scuola promuove il rispetto per le persone.</p>	<p>A seconda della gravità e/o del ripetersi del fatto: convocazione dei genitori da parte del Dirigente, richiamo disciplinare scritto con ammonizione ed eventuale sospensione.</p>
7	<p>Danneggiamento arredi scolastici, suppellettili, pareti, infissi...</p> <p>Uso scorretto delle attrezzature e del materiale della palestra, dei laboratori, della biblioteca, delle aule, degli spazi esterni e dei servizi.</p> <p>Utilizzo non corretto dei servizi igienici e mancato rispetto delle norme igieniche</p> <p>Danneggiamento, manomissione, asporto, smarrimento di attrezzature, arredi, materiale didattico o beni altrui</p> <p>Danni alle attrezzature disposte per la sicurezza</p> <p>La scuola promuove il rispetto dell'ambiente del patrimonio scolastico.</p>	<p>Risarcimento dei danni e/o ripristino dello stato originario del bene ovvero riordino dello spazio.</p> <p>Se gli arredi vengono sporcati, si prevede la loro pulizia da parte dell'alunno anche in orario extra scolastico, se gli arredi vengono danneggiati, si prevede il risarcimento in denaro.</p> <p>Nota di richiamo adeguata alla gravità del fatto, convocazione dei genitori da parte del Dirigente, richiamo disciplinare scritto con ammonizione ed eventuale sospensione.</p>
8	<p>Danneggiamento o sottrazione degli oggetti ai compagni o all'istituzione</p> <p>E' importante rispettare anche ciò che non ti appartiene</p>	<p>Risarcimento del danno, o restituzione del maltolto in condizioni adeguate: nota di richiamo adeguata alla gravità del fatto, eventuale sospensione.</p>

9	<p>Utilizzo non autorizzato e non corretto dei dispositivi digitali/social A scuola si utilizzano gli strumenti in maniera corretta ed adeguata alle circostanze.</p>	<p>Nel caso in cui, durante la lezione, la pausa, l'arrivo o l'uscita, uno studente stia registrando, fotografando o riprendendo in qualsiasi modo insegnanti o compagni, il Dirigente Scolastico chiede immediatamente allo studente di disattivare il dispositivo e lo confisca, chiamando i genitori/tutori degli interessati a venire a scuola per essere informati dell'accaduto e ritirare il telefono cellulare.⁴</p> <p>La lista delle SANZIONI da applicare per l'uso dei telefoni cellulari è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Se un insegnante trova uno studente in possesso di un telefono cellulare o di un altro dispositivo di registrazione audiovisiva spento, deve dare un avvertimento con ammonizione scritta. b) Se lo studente ripete la stessa infrazione, riceverà una sospensione di un giorno. c) Se lo studente ha un telefono cellulare acceso in aula o in altre aree della scuola, riceverà una sospensione di due o tre giorni. d) Se lo studente viene trovato una seconda volta con un telefono cellulare acceso in aula o in altre aree della scuola, riceverà fino a cinque giorni di sospensione. e) Se uno studente viene trovato a utilizzare un telefono cellulare in modo scorretto e non rispettoso nei confronti di terzi e della comunità scolastica verrà invitato a cambiare ambiente scolastico
10	<p>Diffusione non autorizzata di filmati, fotografie o registrazioni La scuola promuove la convivenza civile e il rispetto delle persone.</p>	<p>In caso di diffusione non autorizzata di filmati, fotografie o registrazioni, a seconda della gravità dell'atto, è previsto il provvedimento a), oppure a) + b) oppure a) + b) + c):</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la nota sul registro elettronico con convocazione dei genitori, b) sospensione dalle lezioni c) Segnalazione alle autorità competenti (Polizia postale, Tribunale per i minori....)

⁴ Inoltre, il Dirigente Scolastico deve valutare pedagogicamente l'incidente e, a seconda della sua gravità, gestirlo personalmente o riferirlo al Consiglio di Classe.

Se il Dirigente Scolastico lo gestisce personalmente, deve necessariamente applicare la misura pedagogica della sospensione dalle lezioni per un massimo di tre (3) giorni, mentre se lo riferisce al Consiglio di Classe, quest'ultimo deve necessariamente applicare la misura pedagogica della sospensione dalle lezioni per un massimo di cinque (5) giorni.

Se la registrazione, la fotografia o la ripresa riguarda dati personali particolarmente sensibili, il Consiglio dei Docenti è obbligato ad applicare la misura pedagogica del cambiamento dell'ambiente scolastico per lo studente che ha eseguito le suddette azioni.